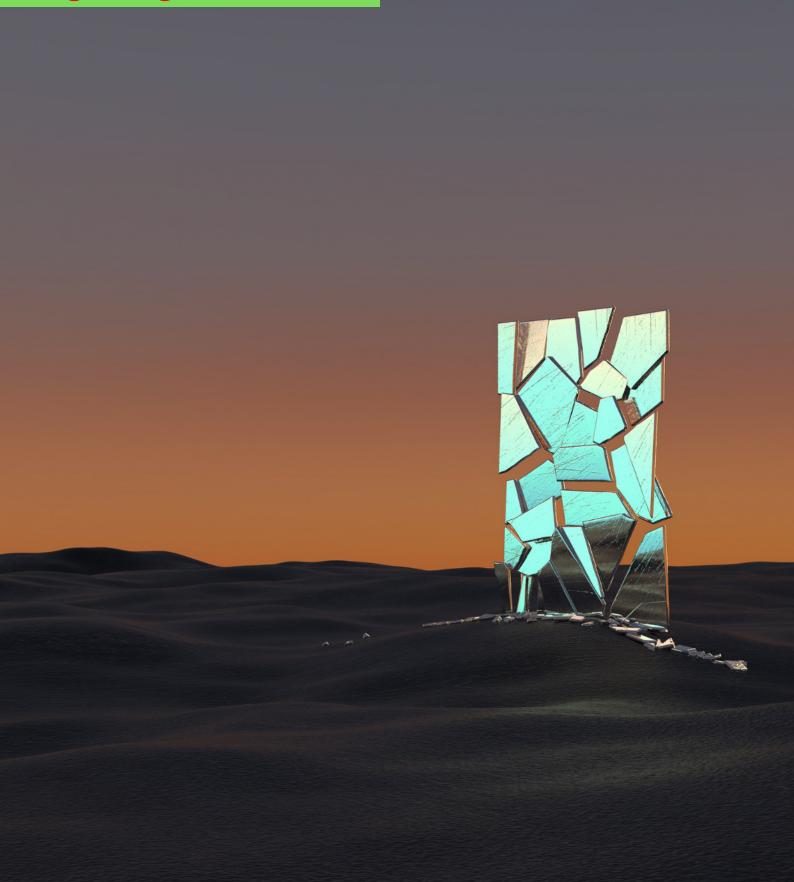




Luglio-Agosto 2022







Sommario

Editoriale

di Roberto Cecconello

Rovato 2022

To.Tem 2022

FedericoCarrapa

Storia della tornitura
di Roberto Cecconello

I Miei Lavori

TorniAmo Il Legno I Tourneurs de la Valle Bassee

Hanno partecipato, questo mese:





Editoriale

A cura di Roberto Cecconello

iamo sul finire dell'estate e confidiamo che le temperature torride lascino il posto a brezze più confacenti al piacere di stare in laboratorio.

Rinfrancati, si spera, dal periodo di vacanze non manca subito l'occasione per metterci alla prova: il primo fine settimana di Ottobre il "Torni-amo il legno" ci attende in Valle d'Aosta.

Oltre a questo appuntamento sono certo che molti stanno già preparando le strenne per il prossimo Natale per far felici parenti ed amici.

Insomma ci attende un periodo felice e laborioso.

Inoltre, per i soci AIATL, un altro appuntamento importante si avvicina: il termine del triennio con cui l'attuale Consiglio ha governato l'associazione; come da statuto entro fine anno dovranno tenersi le elezioni e sarà un buon momento per proporsi come candidati con nuove idee e nuove forze. Buona vita.

Tornitura del mese

ToTem 2022

Federico Carrapa



To.Tem

Rovato – Edizione 2022

IO MI SONO SMARRITO IN UN SOGNO CERCANDO QUALCOSA CHE NON ESISTE

Nome Cognome: Federico Carrapa

Regione: Veneto

Titolo dell'opera: Senza Titolo

Legno utilizzato:Rovere per la base e faggio per la ciotola, finitura finishing oil

Tecniche utilizzate oltre alla tornitura:

Breve descrizione dell'opera:

Tornitura basata sulla libera interpretazione di chi la osserva.

Dare un titolo all' opera avrebbe indotto l'osservatore su determinate emozioni.





Roberto Cecconello

Ciotola difettata

Purtroppo, nonostante tutte le cure e le attenzioni, il bordo della ciotola si è deformato; non ci si può fidare del Platano...





Luigi Costa

Da un ciocco di Albicocco

Un saluto agli amici di Aiatl.

Un lavoro recente ricavato da un piccolo ciocco di albicocco bellissimo, ma pieno di gamole e fessure da cui ho cercato di ricavare dei piccoli oggetti: il primo da sx è rifinito con vernice Melamminica, gli altri con olio di paraffina. Buona serata.







Enrico Fossati

Tasso

Un lavoretto al volo...

ciao





Lodovico Grippa

Trottole eccentriche

Non immaginavo girassero bene, ma mi sono dovuto ricredere e mi sono divertito a farne un po







Bruno Brambilla

Piercing naturale

Vaso con bordo naturale tarlato in noce canaletto d14x18h finitura turapori e cera d'api













Bruno Bologni

Ciotola in cirmolo

piccola ciotola in cirmolo regalatomi a Rovato dall'amico Konrad Hofer, spero di non avergli sciupato un legno prezioso e difficile da trovare da noi, diametro cm 16 h. cm.7 finito con cera d'api c. & c. benvenuti







Camillo Fella

Memorie della storia

Tolto i trucioli è venuto alla luce questo reperto!

La decorazione, ovviamente, è di Madda con la china. diam. 14,5 h. 8 finitura turapori e australiana in stic e tirata con le spazzole. il legno è Ilex.







Bruno Brambilla

Hollow

Hollow d20x7h,finitura shellawax abrasiva, il legno l'ho avuto da Roberto alla mostra di rovato come premio,non so che legno sia mai usato,forse Roberto mi può aiutare







Roberto Cecconello

Andrea Marchioro

Yabureme

Tocco di Laurea

Vaso in Gelso, legno che non avevo mai tornito e che mi ha piacevolmente sorpreso sia per la consistenza che per la soddisfazione nel lavorarlo.

Ringrazio Dario Brescia per il suo regalo: graditissimo Altezza totale circa 25 cm. Il vaso ha un diametro max. di 6 cm. circa. C&C benvenuti Sono molto orgoglioso di annunciarvi che mia figlia Francesca si è laureata in "Product design".

Per festeggiarla ho pensato di realizzare il classico cappello "Tocco" in legno di castagno, 25x25 cm, altezza 10. Ho tappato le mancanze del legno con resina epossidica. La pirografia e la nappa li ha realizzati mia moglie Valentina











Camillo Fella

La nostra Europa a breve

Gelso, finitura solo turapori. diam. 12 h. 13











Luigi Costa

La mia trottola per il concorso Estate 2022

Un saluto a tutti gli amici di Aiatl.

Anch'io ho partecipato con piacere e nuovo entusiasmo al concorso ed ho presentato una trottola che non ha destato nei soci votanti particolari interessi. Eppure aveva qualcosa di diverso rispetto alle altre.

Il corpo centrale era scavato/vuotato, e con uno spessore di circa 2/3 mm ed un foro di circa 18mm svasato verso l'interno che durante la rotazione della trottola provocava un fischio direi molto interessante e coinvolgente. Alcuni bimbi l'hanno testata con cusiosità e divertimento.

Con questo cosa vorrei dire. Solamente che una foto scelta dagli organizzatori e le regole imposte per la partecipazione non permettono -secondo il mio modesto parere- di esprimere le potenziali qualità del lavoro presentato. E' ovvio che partecipando al concorso se ne accettano le regole. Ma anche le regole consolidate, alle volte necessiterebero di aggiornamenti.

Ovviamente la mia non vuole essere una polemica, bensì una occasione per aprire una discussione fattiva e propositiva sulle regole imposte.













Federico Carrapa

Svuotatasche in acero

Svuota tasche in acero colorato con colori all'alcool e finitura lucida











Roberto Cecconello

La forma innanzitutto

Legno bello, colori sgargianti magari anche del segmentato...ma, lo sapete bene, senza una buona linea/forma niente funziona.

E nelle penne le misure legate alle componenti dei kits ti "obbligano" a seguire certi canoni lasciando poco spazio alla personalizzazione (tenendo conto dell'ergonomia e dell'estetica).

Quindi...si studia e si prova; in questo caso il solo puntale e la meccanica interna sono stati mantenuti (per avere l'estrazione della punta e la possibilità di cambiare il refill quando necessario).

Carrubo per il corpo e Bosso per il cap.

C&C benvenuti



Nicola Tonarelli

Penne modello Sierra

Alcune penne modello Sierra in sequenza due in legno di Teak con finitura ca una in Teak finita con turapori e finitura opaca una in Frassino e una in Erica arborea con finitura ca







Federico Carrapa

Ciotola in acero fungato

Ciotola in acero fungato.

Diametro 37.5 cm - Altezza 10 cm- Scavo 8.5 cm - Bordo esterno 2 cm - spessore 9 mm - base 11 cm.

Finitura tre mani di finishing oil e cera microcristallina









Roberto Cecconello

Ciliegio in fiore

Un buon amico, qualche tempo fa, mi fece dono di un attrezzo da lui costruito chiedendomi di testarne la funzionalità.

Fatto avvenuto e avevo dato il mio modesto parere; ora l'arnese mi è ritornato in mano e ho trovato la scusa per affilarlo ed usarlo e direi che funziona sempre bene.

Grazie Marco

Ah...il lavoro è tutto in Ciliegio tranne il pistillo in Amaranto; altezza circa 12 cm e diametro circa 6 cm.

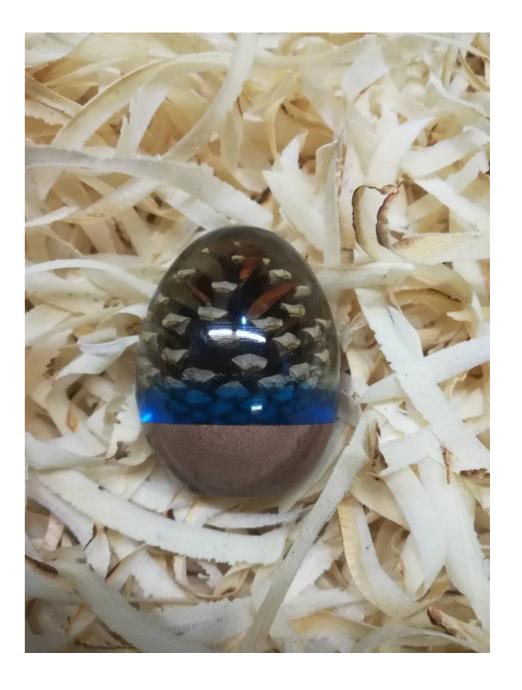
C&C benvenuti



Lorenzo Zambon

Pigna

Pigna resina e legno





Federico Carrapa

Portachiavi WuLu

Portachiavi realizzato per puro divertimento e occupare i pochi minuti a disposizione. Ma realizzato principalmente per arrivare a un progetto più grande.







Lorenzo Zambon

Trottola

Lavoro presentato per il concorso estate, realizzata unendo due tecniche segmento aperto e laminazione









Camillo Fella

Piccola crosta

Ultimo rimasuglio di Cotynus G. diam 9 h, 6 finitura turapori e australiana.











Lorenzo Zambon

Passatempo

Trottoline in legno di Platano termo cotto





Luigi Costa

Bomboniera

Ciao a tutti gli amici, vi vorrei presentare un lavoro di qualche tempo fa. Una bomboniera e fa parte della famiglia delle scatole.

In acero montano marezzato/occhiolinato con dimensioni di h 180 mm x Diametro 200 mm. collo di circa 40 mm di diametro. Spessore circa 2,5/3 mm. Finitura con olio di vaselina e cera d'api. Un particolare.....per aprire la scatola occorre soffiare nel foro sulla bocca (nella foto 3 lo si può vedere).

Sono graditi i vs commenti. Buona serata.









Davide Massa

Pianeta papalla

Anni fa c'era una pubblicità in TV di un'azienda di elettrodomestici che aveva come protagonisti gli abitanti del pianeta Papalla, questo oggetto (scatola?) mi è stato liberamente ispirato da quella reclame.

Sfera in frassino diametro max 110 mm; tappo in robinia diametro 50mm, altezza max 170mm.

Finitura cutting n' polish e friction polish.







Camillo Fella

Scatolina a 4 mani

Acero diam. 15 h. 7 più pinacolo finitura turapori e australiana. Pirografato e colorato da Madda.











Davide Massa

Scatola "paranchini"

Scatolina in Maggiociondolo con con pomello in Ciliegio, finitura Australiana classica, altezza max 140mm e diametro max 80 mm, oggetto scopiazzato impunemente dal Tubo. I palanchini sarebbero gli stuzzicadenti.













Nicola Tonarelli

Stilografica modello Gentleman

Stilografica modello Gentleman oro in legno di Gelso finita con turapori e finitura opaca



Lorenzo Zambon

Vasetto

Vasetto in legno di Frassino, spazzolatura laccatura blu poi cera colorata e finitura con melamina spray











Pino Gianotti

Trottola mancata

Questa è la trottola che avevo iniziato per il concorso, la parte superiore non era riuscita presentabile e non ho fatto in tempo a rimediare. La parte inferiore è in salice selvatico, gli anelli colorati sono fogli di impiallacciatura incollati, il puntale è ricavato da un'assicella di un pavimento in palissandro. Finito con lacca melaminica e carnauba, diametro 55 mm. altezza 90 mm.











Nicola Tonarelli

Girà gira

La mia prima trottola per allenamento al concorso, ringrazio Bruno per i suggerimenti, ospitalità e la piacevole compagnia. Legno faggio, finitura con cera d'api e carnauba













Lorenzo Zambon

Gira un po'

Trottolone, un passa tempo per allenarsi un po'

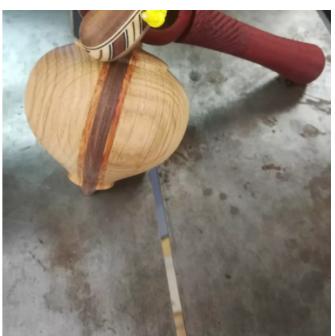




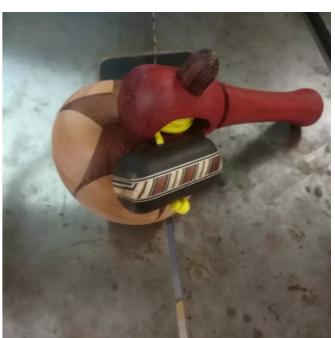














Nicola Tonarelli

La Trottola

La mia piccola trottola per il concorso estate, grazie bruono per i consigli legno usato faggio leggermente spalted













Andrea Marchioro

Ciotola porta fedi

Ciotola in rovere diametro 22x4 cm, da usare come porta fedi ad un matrimonio. Finitura sigillante cellulosa, friction polish e lacca acrilica. Pirografia di mia moglie.

c&c benvenuti







54 5.



Storia della tornitura

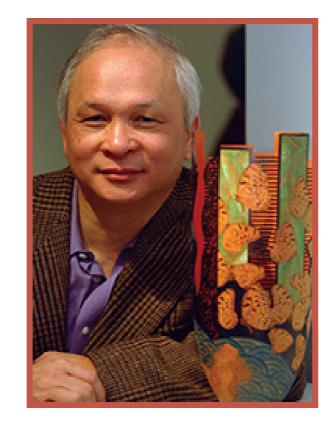
di Roberto Cecconello

Binh Pho

In questo capitolo di "Storia della tornitura" incontreremo un tornitore che ha lasciato un segno indelebile con un insieme di tecniche portate all'eccellenza e tutte al servizio di una narrativa personale che ha saputo diventare messaggio universale.. Dopo di lui sono molti gli epigoni che hanno cercato di seguire le sue orme; qualcuno con discreti risultati tecnici senza però mai sfiorarne la poetica.

Binh Pho (1955-2017) è cresciuto a Saigon durante la guerra del Vietnam . I suoi ricordi d'infanzia sono per la maggior parte piacevoli ma ha vissuto gli orrori dell'offensiva del Tet e altri momenti spaventosi.

Quando, terminata la guerra, è salito al potere un nuovo governo Pho non ha accettato le nuove imposizioni . Ha cercato di scappare ma è stato catturato e mandato in un campo di rieducazione per un anno, dove è stato brutalmente



torturato.

Dopo altri tre tentativi di fuga, riuscì finalmente a espatriare nel 1978 come uno dei "boat people" (così venivano detti coloro che fuggivano con barche fatiscenti, via mare, senza la possibilità di arrivare in alcun porto: l'unica speranza era di incrociare la rotta di una nave che li portasse in salvo). Il viaggio dalla sua infanzia in Vietnam alla vita come artista negli Stati Uniti è fatto di lotta e perseveranza, eppure Binh lo

del destino attraverso la lente della felicità e del successo che ha trovato negli USA. Binh Pho è arrivato negli Stati Uniti il 7 maggio 1979 e inizialmente si è concentrato sulla sua istruzione, ricevendo una laurea in elettronica nel 1982. È diventato cittadino degli Stati Uniti nel 1984. Una prima svolta nel lavoro di Pho avvenne grazie all'incontro con il tornitore canadese Frank Sudol, alla Arrowmont School of Arts and Crafts. Le tecniche di piercing e aerografia di Sudol hanno aperto un nuovo mondo di espressione personale per Pho. Unì le tecniche con le lezioni apprese da altri tornitori del legno; l'uso del colore come impiegato da Giles Gilson e Michael Hosaluk, un senso di continuità appreso da Michael Mode e l'uso della foglia di metallo nel lavoro del produttore di mobili David Marks. Fu anche influenzato dai pittori e scultori surrealisti del 20° secolo, in particolare Salvador Dalí e Mihail Chemiakin .

vedeva come un'accettazione filosofica

Binh Pho iniziò a vendere le sue opere nel 1995, guadagnando rapidamente l'attenzione dei collezionisti d'arte e dedicando sempre più tempo al suo lavoro.

Per gran parte della sua carriera le

opere sono state di natura autobiografica, condividendo la storia della sua vita in Vietnam e la ricerca della libertà negli Stati Uniti.

Nel 2006, il libro "River of Destiny: The Life and Work of Binh Pho" è stato pubblicato in concomitanza con una mostra del lavoro dell'artista al Long Beach Museum of Art in California. Nel libro, il curatore e autore Kevin Wallace ha condiviso la storia della vita e la



filosofia vietnamite di Binh Pho.

Per Pho, parte dell'attrazione della lavorazione del legno era la somiglianza poetica che vedeva tra gli alberi e gli



esseri umani e si avvicinava alla materia con riverenza. L'amore per il colore, le immagini orientali e l'arte moderna sono evidenti nei suoi pezzi. Dopo aver tornito un vaso e averne accuratamente preparato superficie, Pho abbozza la disposizione della decorazione, utilizzando un principio della pittura paesaggistica cinese, in cui l'occhio è attirato in un vasto paesaggio dall'inclusione di un tempio o di un cottage. Utilizza un aerografo per applicare la vernice sulla superficie ed impiega poi trapani a turbina (attrezzi di derivazione odontoiatrica) per incidere e perforare sezioni del vaso . Il piercing crea uno spazio negativo che contrasta con il legno che rimane e motivi che imitano i fenomeni naturali. Binh Pho è particolarmente noto per il suo uso della forma, disegnando istintivamente opere che utilizzano rapporti molto vicini alla "sezione aurea" teorica che può essere vista in opere risalenti all'antichità. Con il progredire del lavoro, l'artista si è spostato oltre la creazione di vasi per creare sculture monumentali e decori

da parete.



Nel 2012, Binh Pho ha collaborato di nuovo con Kevin Wallace in "Shadow of The Turning", definito dal critico d'arte David M. Fry "un amalgama visivo e letterario audace in quasi tutti i sensi".

La mostra del libro e del museo è stata un'esplorazione dell'arte, del mito e della filosofia, attingendo a generi e media diversi per portare lo spettatore in un'affascinante avventura letteraria. Con l'opera di narrativa immaginata congiuntamente, Binh ha utilizzato l'elaborato racconto per inquadrare un nuovo corpus di opere. In sostanza, l'arte è diventata illustrazione per la storia.

La mostra ha cercato di creare un ponte tra la letteratura, gli approcci del mondo dell'arte al concetto e le tradizioni narrative e artigianali. La storia è stata "illustrata" con opere che combinavano tornitura del legno, scultura, pittura e vetro artistico.







Allenamenti per il concorso d'estate

Non si può certo dire che l'impegno, l'abnegazione, il cameratismo e l'opportunità "acchiappata al volo" di passare momenti aggreganti, intorno alla nostra passione, non viene colta.



Di solito, periodicamente, ci si incontra in maremma e, in laboratorio, spesso si va a braccio. Ma certe volte il tema è già scritto e allora non resta altro che



concentrarsi sul tipo di lavorazione, la scelta dei legni e la finalità pratica unita al gusto estetico. Questa volta ci ha raggiunto anche l'amico Antonio da Roma, allettato dal viaggio in moto, dall'idea di divertirsi tra i trucioli e, conoscendoci, dalla certezza che alla fine tutti i salmi finiscono, come sempre, nelle glorie di qualche ristorante dove non manca di certo buon vino e buon e abbondante cibo. Osservando le



foto, la verità di quanto appena asserito è quantomeno palese anche al più dormiente osservatore :)

A giochi fatti sicuramente possiamo asserire che questi allenamenti sono serviti, non tanto per le tecniche apprese, la modalità di costruzione o la scelta dei legni quanto, certamente, per la voglia e la passione che ci ha preso in questa breve esperienza legata alla

partecipazione del concorso.



Tant'è che incontri di questo tipo si sono ripetuti in Veneto (vedremo nel prossimo nr della rivista) e nei proprio laboratori con produzione simile a quella "industriale".

Ed infatti, la trottola del nostro Marino da Cesena, è risultata la più votata dal pubblico, decretando vincitore finalmente chi, dopo tanto sfiorar traguardi, ha ricevuto il meritato premio.

Esperienze da ripetere e che saranno ripetute certamente, a breve, in varie regioni d'Italia.







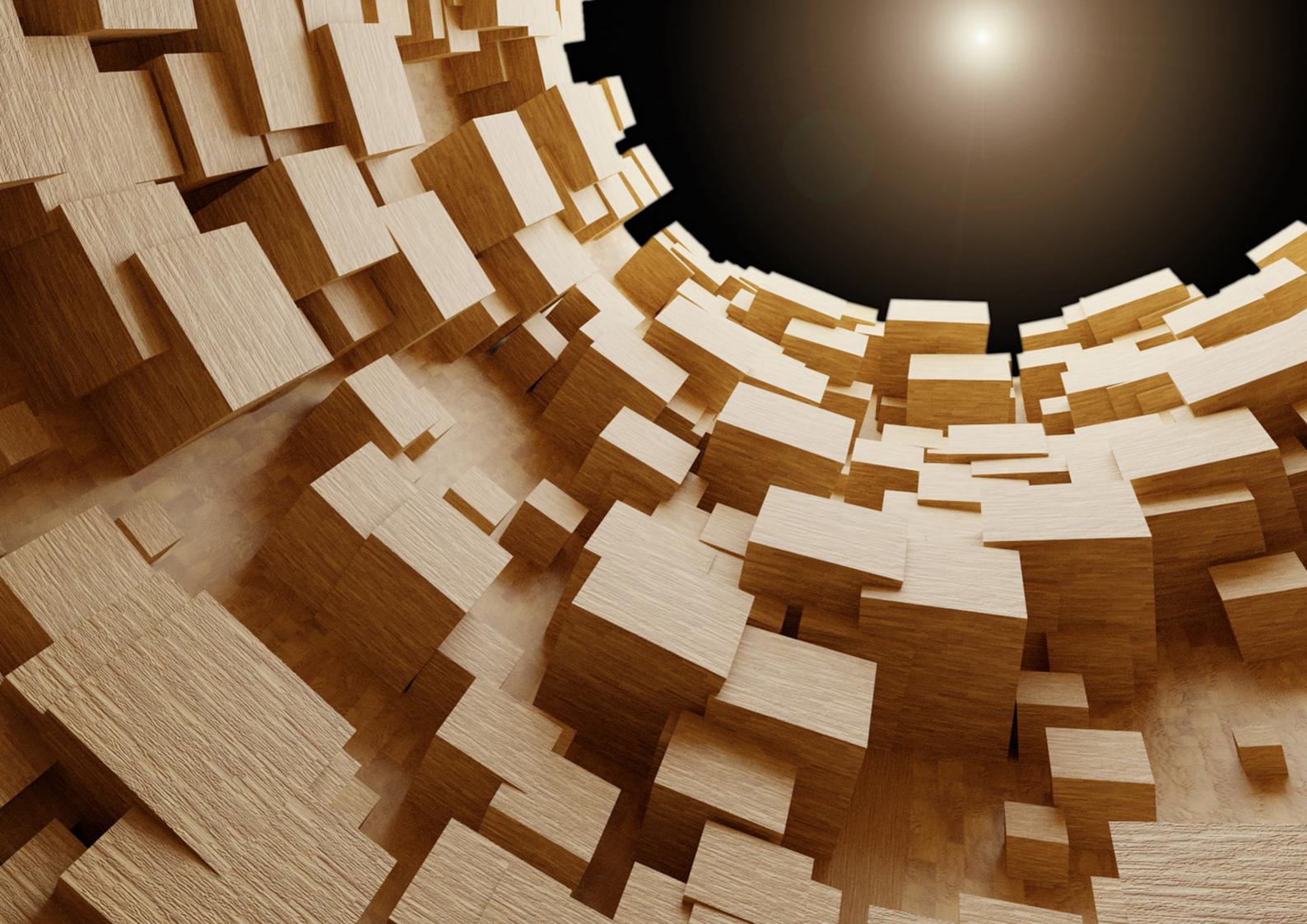












I TOURNEURS DE LA BASSE VALLEE

Di Roberto Cecconello



Nel primo fine settimana di Ottobre (1 e 2) si terrà a Pont Saint Martin (AO) la settima edizione della manifestazione denominata "Torni-Amo il legno" organizzata dall'associazione "I



Tourneurs de la basse vallèe".

Si tratta di un'ottima occasione per assistere a dimostrazioni di tornitura su legno, vedere ed ammirare le opere inviate da tutta Italia da tornitori che parteciperanno ai tre filoni dei concorsi (tornitura classica, artistica e penne) e magari fare quell'acquisto a lungo rimandato presso uno degli stand degli espositori di settore.

Insomma, lo avrete capito da questo incipit, un'occasione da non perdere per gli appassionati della tornitura e anche per i semplici curiosi.

Manifestazioni di questo tipo, ben organizzate, con finalità chiare ed esemplari e scevre da interessi puramente economici vanno sostenute e coloro che vi si adoperano vanno

incoraggiati.

La passione e la dedizione dei Tourneurs la incontrai la prima volta oltre un decennio fa; ci incontrammo in occasione di un mercatino in quel di Valdengo, piccolo paese del Biellese in Piemonte . Loro erano già associazione e mi invitarono nella loro sede di Pont St. Martin per una dimostrazione e fu l'inizio di una collaborazione, sotto molteplici aspetti, che si protrae ancora oggi non solo a livello personale ma anche con AIATL.

Questa manifestazione sarà dunque



una piacevole occasione per rivedere i Tourneurs e sicuramente tanti altri



amici, vecchi e nuovi.

Trovate tutte le informazioni sulle
pagine FB dei Tourneurs e di AIATL oltre,
naturalmente , sui siti ufficiali delle due
associazioni (www.tourneurs.it e
www.aiatl.it)
A presto.



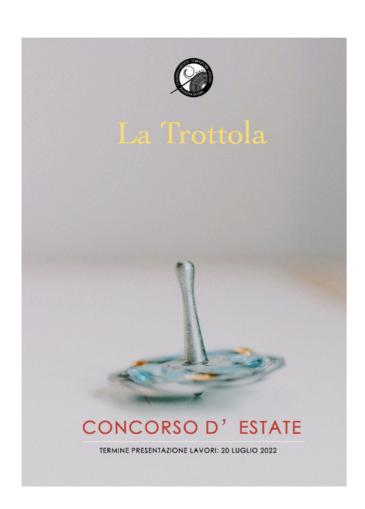






Concorso d'Estate Una trottola

Si è concluso, con le votazioni degli iscritti al sito web di AIATL, il concorso d'Estate cui ha partecipato un buon numero di soci e che ha evidenziato un certo interesse legato al tema. Adesso è tempo di pensare al prossimo, il concorso d'Inverno e chiudere così il ciclo di una delle attività targate 2022.





Alessandro Saraceno







Marino Casadei

Sirio Lanfredini

















Nicola Tonarelli

Roberto Bosio





















Massimo Maranini

Marcello Colombo



















Bruno Bologni

Lodovico Grippa



















Emiliano Benatti

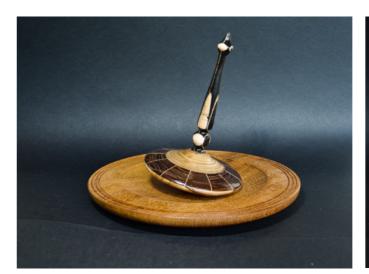
Alessandro Butteri













Andrea Marchioro

Antonio Piccolo







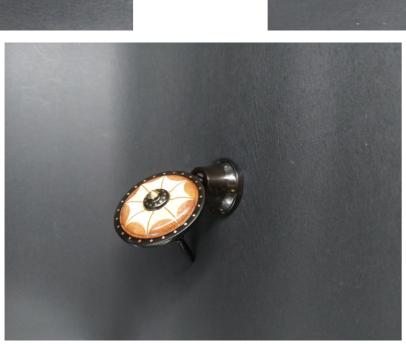


Bruno Brambilla

Davide Massa





















Luigi Costa

Lorenzo Zambon















Antonio Corvini

















Tornitura del

Mese



Agosto - Giuseppe Tuninetti





Gennaio- Roberto Cecconello



Febbraio- Bruno Brambilla



Marzo- Nicola Tonarelli



Aprile- Luigi Costa



